



Prot. n. 3844 tit. V cl. I
dd. 07.11.2025

Oggetto: Avviso pubblico di procedura comparativa per l'affidamento di n. 2 assegni per attività tutoriali ai sensi dei DD.MM. 976/14 e 1047/17 presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste (Corsi di studio e Orientamento)

Preso atto che in data 18 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha approvato il Budget economico e degli investimenti unico di Ateneo per l'anno 2025;

Premesso che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2024 ha approvato l'assegnazione ai Dipartimenti dell'Ateneo delle risorse di cui al punto precedente, attribuendo al Dipartimento di Ingegneria e Architettura contributi per attività di tutorato, di cui all'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1047/17 per l'anno 2025 per un importo di € 22.000,00

Visto l'art. 1, comma 1 lettera b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170 di conversione del D.L. 9 maggio 2003, n. 105 (Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca), che, nell'ambito delle iniziative per il sostegno degli studenti universitari, il quale prevede «... l'assegnazione agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca, di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero...»;

Visto l'art. 1 del D.M. 1047/17 che determina i criteri di ripartizione e le finalità di impiego da parte delle Università che partecipano alla ripartizione della quota premiale del contributo previsto dalla legge 29 luglio 1991, n. 243, delle risorse riferite ai Piani per l'orientamento e il tutorato previsti per le Università Statali dall'art. 1, commi 290 –293, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

Visto l'art. 3, comma 1 del succitato D.M. 1047/17, il quale stabilisce i criteri di destinazione delle risorse attribuibili alle Università statali per l'obiettivo di cui alla lett. b) della Legge 11 luglio 2003 n. 170;

Visto l'art. 3, comma 2, del succitato D.M. 1047/17, il quale stabilisce che ciascun Ateneo eroghi agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di cui all'art. 1 primo comma lettera b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170, assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero sulla base di criteri predeterminanti dai competenti organi statutari;

Visto l'art. 3, comma 3, del succitato D.M. 1047/17, il quale prevede, specificatamente, che «Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale l'importo dell'assegno mensile, rapportato all'impegno richiesto allo studente non superiore a 400 ore per anno, non potrà superare il limite di 4.000,00 euro per anno.»;

Visto l'art. 1, comma 3, della legge 11 luglio 2003, n. 170 che stabilisce per tali assegni «l'esenzione IRPEF, l'iscrizione alla gestione separata INPS dei beneficiari, restando ininfluenti per la formazione della base imponibile IRAP dell'Università»;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2016, con la quale sono stati determinati:

- il compenso orario pari a € 10,00,
- l'impegno orario complessivo degli assegni non inferiore a n. 50 ore;



Accertato che gli assegni per attività tutoriali ai sensi dei DD.MM. 976/14 e 1047/17 descritti nel presente Avviso, saranno conferiti ai candidati selezionati esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie assegnate al Dipartimento di Ingegneria e Architettura per l'esercizio 2025;

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

INDICE

presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste, una selezione per l'affidamento, a studenti capaci e meritevoli, di:

Tutor per Architettura:

n. 2 assegni pari a n. 150 ore di impegno presso la sede di Trieste per lo svolgimento delle seguenti attività tutoriali:

- orientamento ed assistenza agli studenti del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura, con particolare riferimento all'attività di tirocinio;
- orientamento ed assistenza agli studenti del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura;
- attività di raccordo e interfaccia tra studente e struttura formativa, al fine di rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi d'insegnamento;
- collaborazione nella pubblicazione e nella diffusione delle informazioni di interesse degli studenti iscritti al Cdl magistrale a ciclo unico in Architettura.

Il monte ore previsto per lo svolgimento di ciascuna attività di tutorato sopra descritta va svolto **dalla data di conferimento al 31.12.2026**, secondo una programmazione concordata con i Coordinatori dei corsi di studio di afferenza e con il Delegato per l'orientamento del Dipartimento. È richiesta una presenza costante durante tutto il periodo di svolgimento dell'attività.

Nel caso in cui il Tutor non riesca ad esaurire il monte ore previsto entro il 31.12.2026, per cause al medesimo non imputabili, tale scadenza potrà essere posticipata al 28.02.2027 previo accordo tra le parti. È esclusa ogni possibilità di proroga delle ore assegnate oltre tale data. L'attività dovrà essere svolta presso l'Università degli Studi di Trieste e, in particolare, presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura.

Per i dottorandi si applicano i limiti e le previsioni del "Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca".

Il compenso complessivo, lordo Ateneo, per ogni assegno è di: **€ 1.500,00 (millecinquecento/00)**, al quale viene applicata la ritenuta INPS prevista dell'art. 1 comma 3 della legge 170/2003, che verrà determinata a seguito di apposita dichiarazione, resa ai sensi della L. n. 335 del 8 agosto 1995.

Il Tutor avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per eventuali incarichi, sempre afferenti l'attività di cui al presente contratto, su espressa richiesta e previa autorizzazione preventiva del Direttore del Dipartimento.

Gli oneri fiscali, previdenziali o altri, eventualmente scaturenti dall'assegno di tutorato ex D.M. 1047/17, saranno a carico del Tutor e del Dipartimento secondo i termini e le modalità stabilite dalla Legge.

Al termine o in caso di risoluzione del contratto, il Tutor non avrà diritto alla percezione di trattamento di fine rapporto, né di indennità alcuna.



Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, dovuta a qualsiasi causa, il dovuto corrispettivo verrà riproporzionato al minor periodo in cui l'attività svolta ha avuto regolare effetto.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di revocare l'assegno per le attività di tutorato in qualunque momento e, di conseguenza, d'interrompere l'attività anticipatamente, rispetto alla scadenza pattuita, senza formalità alcuna, salva la comunicazione scritta, e senza che ciò produca a favore del Tutor alcun diritto a risarcimento di danni.

Struttura di riferimento per il presente procedimento è il Dipartimento di Ingegneria e Architettura e responsabile del procedimento è la dott.ssa Laura Garuffi.

Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato e in carta semplice, contenenti tutte le dichiarazioni prescritte, dovranno pervenire **entro e non oltre il giorno 14 novembre 2025** con una delle seguenti modalità:

1. spedizione attraverso un messaggio di **posta elettronica istituzionale** all'indirizzo: architettura@dia.units.it;
2. consegna a mano presso la Segreteria Didattica del Dipartimento di Ingegneria e Architettura Via Valerio 6/4 34127 TRIESTE, in 5° piano dell'Edificio C1. Si prega gentilmente di fissare un appuntamento tramite e-mail: architettura@dia.units.it

Alla domanda, prodotta con una delle modalità sopra descritte, i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dalla selezione:

1. un curriculum vitae et studiorum sottoscritto in originale, nel quale dovranno essere indicati analiticamente i riferimenti necessari alla valutazione (vedi di seguito i titoli che costituiranno oggetto di valutazione);
2. una fotocopia fronte/retro di documento di identità in corso di validità;
3. eventuale documentazione attestante la conoscenza della lingua inglese.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/00. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento, anche successivamente alla sottoscrizione dell'atto di conferimento dell'assegno.

I curricula saranno esaminati, previa determinazione dei criteri di valutazione, da un'apposita Commissione, la cui composizione verrà definita e resa pubblica sull'Albo di Ateneo (<https://www.units.it/ateneo/albo>) dopo il termine di scadenza del presente avviso.

A parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane.

I requisiti di ammissione alla selezione sono i seguenti:

1. essere regolarmente iscritti per l'a.a. 2025/26 (per un numero di anni non superiore alla durata legale/normale del corso più uno, a partire dall'anno di prima immatricolazione) al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura (anni successivi al terzo) del Dipartimento di Ingegneria e Architettura;
2. essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari per l'a.a. 2025/26;



3. non aver superato i limiti di ore previsti dall'articolo 3, comma 3, del D.M. 1047/17.

Ai fini della presente procedura selettiva, costituiranno oggetto di valutazione i seguenti titoli:

1. media pesata dei voti conseguiti negli esami sostenuti e anno di iscrizione;
2. titoli accademici e relativa votazione finale;
3. eventuale attività scientifica;
4. eventuali attività di orientamento o di tutorato pregresse;
5. pregresse attività analoghe o comparabili con quelle oggetto della presente selezione, svolte presso l'Università degli Studi di Trieste;
6. conoscenza della lingua inglese.

I requisiti di accesso e i titoli devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

La Commissione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a un colloquio.

I criteri di valutazione di un eventuale colloquio sono stabiliti nel seguente modo:

- verifica delle specifiche competenze per lo svolgimento dell'attività tutoriale descritte nel presente avviso;
- accertamento delle pregresse attività tutoriali indicate per l'accesso alla selezione;
- verifica delle competenze e delle conoscenze dichiarate nel Curriculum Vitae;
- accertamento della padronanza della lingua italiana.

Al termine della valutazione, la Commissione formulerà la graduatoria di merito degli aspiranti, che sarà pubblicata sull'Albo ufficiale dell'Ateneo (<https://www.units.it/ateneo/albo>) entro 30 gg. dalla scadenza del bando.

La graduatoria di merito rimane valida fino al giorno **31.12.2026**. Potranno essere attivati ulteriori affidamenti in base alle esigenze del Dipartimento e ai fondi disponibili.

Al termine della procedura, i candidati risultati vincitori dovranno accettare formalmente il conferimento dell'assegno di tutorato.

La decadenza dalla graduatoria o la risoluzione anticipata dall'assegno di tutorato sono determinate da:

- rinuncia per motivi personali
- perdita dei requisiti di partecipazione;
- la perdita della qualifica di iscritto presso l'Università degli Studi Trieste;
- il conseguimento del titolo;
- il mancato puntuale adempimento delle prestazioni;
- l'eccessiva onerosità sopravvenuta, a causa di avvenimenti o normative successivi;
- il mutuo dissenso.

Ai sensi dell'art.2, commi 3 e 4, del Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste è, altresì, causa di risoluzione dell'incarico la violazione, da parte del Tutor, degli obblighi di condotta derivanti - compatibilmente alla tipologia dell'incarico conferito - dal citato Codice, che integra e specifica i contenuti e le direttive del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di



comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

L'assegno è compatibile con la fruizione delle borse di studio di cui all'art. 8 della legge 2 dicembre 1991 n. 390 (borse regionali per il diritto allo studio) e di altri assegni per analoghe attività, pur nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 3, comma 3, del D.M. 1047/17.

Trieste, 7 novembre 2025

Il Direttore del Dipartimento

prof. Paolo Gallina